

Anno XL

REPUBBLICA ITALIANA

N. 10 Speciale
Concorsi



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 18 FEBBRAIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/34:

Direzione "LL.PP., Servizio Idrico Integrato – Gestione Integrata dei Bacini idrografici – Difesa del Suolo e della Costa" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 5

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/35:

Direzione "Sviluppo Economico" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99..... Pag. 12

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/36:

Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 17

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/37:

Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 22

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/38:

Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 27

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/39:

Direzione "Protezione Civile - Ambiente" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 33

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/40:

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/41:

Direzione "Politiche della Salute" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99..... Pag. 43

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/42:

Direzione "Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento

del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 47

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/43:

Direzione “Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 51

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/44:

Direzione “Risorse Umane e Strumentali” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99. Pag. 55

A.R.T.A. ABRUZZO

AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE
VIALE MARCONI, 178 – 65126 PESCARA

- Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 10 posti di Assistente Amministrativo a tempo indeterminato (Cat. C – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità). Pag. 59

- Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 8 posti di Assistente Amministrativo Ragioniere a tempo indeterminato (Cat. C – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità). Pag. 59

- Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - Professionale Statistico a tempo indeterminato (Cat. D – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità). Pag. 59

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
DI LANCIANO - VASTO (CH)
VIA S.SPAVENTA, 37 – 66034 LANCIANO (CH)

- Pubblicazione graduatorie concorsuali. Pag. 60

- Avviso sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di “Malattie infettive”. Pag. 64

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
N.4 – L'AQUILA
PIAZZALE COLLEMAGGIO-67100 L'AQUILA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto del ruolo professionale - profilo professionale: Ingegnere - U.O.C. Progettazione, Direzione Lavori ed Appalti. Pag. 64

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/34:

Direzione "LL.PP., Servizio Idrico Integrato – Gestione Integrata dei Bacini idrografici – Difesa del Suolo e della Costa" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);
- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "LL.PP., Servizio Idrico Integrato – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici –

Difesa del Suolo e della Costa", con sede in L'Aquila;

- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;
 - i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).
- Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad as-

- sumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
 - è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare

specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 34 del 16/02/2009

DIREZIONE "LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA"

Obiettivi

1. "Ciclo Idrico Integrato" occorre innovare l'azione finalizzata alla revisione di normativa in materia di Sistema Idrico Integrato così che possa fornire risposte più adeguate alla necessità di assicurare efficacia ed efficienza all'intero sistema di governo delle reti (di distribuzione idropotabile e di fognatura) e degli impianti di depurazione dei reflui sia per quanto attiene la pianificazione che per quanto riguarda la gestione e il controllo dei risultati. Le iniziative da mettere in campo debbono essere conformi alla più recente produzione normativa statale e comunitaria.

In sostanza emerge il bisogno di una nuova legge regionale di settore che superi lo schema definito dalla L.R. 37/2007 "Riforma del sistema idrico integrato nella Regione Abruzzo", e persegua l'obiettivo di ridurre ad uno l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del S.I.I. per l'Abruzzo. Questa scelta appare idonea sia a contenere in maniera sensibile i costi relativi ai Consigli di Amministrazione che a far conseguire agli Enti e Società una massa critica utile per ridurre i costi gestionali ed aumentare l'efficacia di azione.

Nelle more di tale definizione si proseguirà, ove necessario, nell'azione di supporto al Commissario regionale degli ATO provvedendo ad esempio a:

- emanare indirizzi strategici per la definizione di criteri concernenti la determinazione della tariffa del S.I.I.,
- definire strumenti di lavoro per consentire il regime transitorio nelle gestioni da parte dei gestori del S.I.I.;
- disporre in merito alla proroga delle concessioni tra gli Enti d'Ambito ed i soggetti gestori;
- verificare la situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale del sistema del Servizio Idrico Integrato attraverso una c.d. Due Diligence.

Verranno inoltre implementate ulteriori azioni per il potenziamento del sistema infrastrutturale del S.I.I. tramite opportuni finanziamenti, la revisione e aggiornamento del PRGA, l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale del S.I.I., le attività di supporto al Commissario Delegato nominato in ragione del DPCM relativo allo "Stato di Emergenza" proclamato per il "Disinquinamento del fiume Aterno Pescara", il monitoraggio degli interventi già programmati.

2. "Georisorse", con particolare riferimento alla gestione della risorsa idrica, le attività devono essere finalizzate alla tutela e gestione razionale ed efficiente della risorsa Acqua sul territorio regionale. Vanno proseguite le attività connesse al "Recepimento di direttive Comunitarie" in materia di gestione delle acque superficiali e profonde ed evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del D.lgt. 152/06. Uno strumento fondamentale a tale fine è costituito dalla completa definizione del "Piano tutela delle acque" (PTA) redatto ai sensi del D.lgt. 152/06". A tal fine e per supportare la fase di gestione del PTA deve essere proseguita l'implementazione del Catasto delle "Autorizzazioni allo scarico" (impiantato con l'obiettivo di creare un sistema informativo che consenta la definizione e regolarizzazione del flusso di informazioni relative ai controlli sugli scarichi).

Altra puntuale ulteriore azione positiva deve essere svolta in riferimento all'attuazione alla disciplina procedimenti di concessione, di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee (Regolamento approvato con DPGR 3 del 13.8.2007).

Particolare attenzione meritano le attività amministrative-contabili inerenti la "Riscossione dei proventi del Demanio Idrico trasferite ai sensi del D.lgt. 112/98" e delle relative "Sanzioni amministrative".



GIUNTA REGIONALE

Devono proseguire, in sinergia con l'ARTA, le attività di Monitoraggio sullo stato di qualità ambientale dei corpi idrici nonché le attività finali di chiusura degli interventi FIO (DGR 401/26.5.2004)

3. **“Gestione Integrata Acqua e Suolo”** le attività che si riferiscono alla “Difesa del suolo”, alla “Gestione dei Bacini Idrografici e Mareografico e delle relative stazioni di misura”, alle “Opere Idrauliche e manutenzione dei fiumi” e alla “Difesa della Costa”, al “Pronto intervento” vanno, come obbliga la logica scientifica di settore, fra loro fortemente integrate e poste in relazione dando origine ad un organico sistema di pianificazione, programmazione e gestione degli interventi strutturali e non strutturali da metter in campo (ovvero delle opere o lavori da programarsi da un lato e delle norme e buone pratiche da adottare dall'altro). L'obiettivo deve essere quello di tendere al risanamento idrogeologico del territorio e alla sua manutenzione continua. L'indirizzo è di porre in essere un'azione di vigilanza e coordinamento su tutte le attività conoscitive (svolte anche dalle Autorità di Bacino) tendendo alla definizione di norme e indirizzi pianificatori e programmatori (cartografia geologica, esame a scala di dettaglio delle aree di esondazione, verifica e valutazione delle forzanti che modificano l'andamento della linea di costa, ecc.) che siano sintesi del bagaglio di conoscenza che via via viene implementato. In relazione alle attività conoscitive da realizzarsi e a quelle susseguenti tese alla definizione dei piani (i piani definiscono, fra l'altro, le azioni di tutela non strutturale innanzi richiamate) occorre che vengano proseguite le attività di programmazione degli interventi strutturali (opere) necessari a mettere in sicurezza il territorio. In tal ambito deve essere posta ogni cura nell'assicurare la costante vigilanza sugli eventi: è questa l'azione propria dei Servizi del Genio Civile la cui continuità è un'altra delle azioni immateriali tese alla prevenzione dei rischi.

L'esistenza di piani organici per il rischio da frana, per il rischio da esondazione e per la difesa della costa (PAI e Piano della costa) sono lo strumento utile per dar luogo alle procedure di localizzazione delle risorse disponibili. Tali attività possono così essere disposte in ragione della gerarchia dei rischi presenti sul territorio – gerarchia codificata dai piani - e delle quantità finanziarie al momento disponibili.

Dovrà proseguire le attività di valutazione della qualità delle acque marine secondo gli indirizzi comunitari e le norme dello Stato.

4. **Edilizia Residenziale.** Appare necessario valutare che le dinamiche economiche generali oggi in atto fanno tornare la casa al centro delle politiche di welfare. Pertanto sull'edilizia residenziale si tornano ad incentrare (non solo in Italia ed in Abruzzo) per diversi e contrastanti motivi tensioni sociali e si palesano necessità di intervento da parte della P.A.. Anche in questo campo va portato a razionalità l'intervento pubblico così che si possa ridurre al minimo i costi “di gestione” del comparto riversando tutte le disponibilità in favore della tutela delle famiglie economicamente meno privilegiate.

L'azione della Direzione dovrà essere tesa a ridefinire un nuovo scenario normativo per i circa 17.000 alloggi in capo alla gestione degli ATER oggi presenti sul territorio regionale. Infatti sulla capacità di gestire in maniera flessibile e economica tale patrimonio si gioca la possibilità di offrire risposta alla problematica delle famiglie che per possibilità economiche sono “fuori del mercato ordinario o convenzionato delle case in fitto”. Il principale obiettivo che viene posto è quello di ridurre tutti i costi non direttamente finalizzati a tale obiettivo principale. Pertanto si deve definire una nuova legge regionale che riduca ad un'unica azienda i 5 Ater e dell'Aret oggi previsti dalla normativa regionale e consenta, al contempo, la chiusura del bilancio della nuova Agenzia in pareggio.

Un secondo livello di risposta da assicurare al problema della casa è dato dalla necessità di incrementare la disponibilità di patrimonio immobiliare privato collocato sul mercato dei fitti a un canone intermedio fra il libero mercato e il fitto delle case degli Ater. E' questa la strategia indicata dalla più recente normativa statale, strategia che deve essere assecondata anche attraverso una rinnovata capacità contrattuale della P.A. nei confronti del mondo imprenditoriale e bancario.

Un terzo livello di intervento da parte della Regione deve essere quello più tradizionale di facilitare l'accesso alla proprietà della prima casa da parte delle famiglie.



GIUNTA REGIONALE

Una politica efficace è sempre determinata dall'equilibrio tra le contrastanti necessità di concentrare le risorse e di articolare le politiche. La possibilità di cogliere un complessivo risultato utile è legata alla necessità di eliminare ogni spesa non necessaria, ridurre i costi di produzione, intercettare e finalizzare risorse private verso obiettivi di rilevanza sociale. Ne consegue che la risposta alle tre esigenze innanzi descritte deve trovar sostanza avviando tutte le iniziative utili a consentire che le risorse pubbliche siano innesco di più ampi processi di investimento privato.

In tal ottica sui collocano, vanno proseguite e moltiplicate, ove possibile, le azioni volte a intercettare capitali privati in favore di finalità di pubblico interesse quali il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canoni sostenibili" (Marzo 2008), i "Contratti di Quartiere", i "POU", le azioni similari ai Fondi DOCUP 2000/2006 - Azione 3.2.2. e all' APQ di cui alle delibere CIPE 36/2002 e 17/2003, il "Programma per la costruzione di alloggi a canone concordato da parte delle ATER con contributi regionali" ecc... Nella stessa strategia si colloca la necessità di trovarsi pronti a dar seguito al «Piano nazionale di edilizia abitativa» di cui all'articolo 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Infatti da esso discende il cosiddetto «Piano casa», attualmente in fase di concertazione fra le Regioni e lo Stato. Il piano intende riservare una particolare attenzione ai progetti di *housing* sociale caratterizzati sia da prezzi di costruzione accessibili che da elevata sostenibilità ambientale/energetica.

Il varo dei programmi per realizzare nuovi alloggi da finanziare prevede la vendita del patrimonio ex IACP agli inquilini non morosi, destinandogli alloggi sociali realizzati con i proventi della vendita a categorie di utenti diversificate. La compartecipazione regionale al programma sarà garantita con i fondi ERP a destinazione vincolata ex Gescal pervenuti alla regione con gli accordi di programma.

Le azioni regionali di concertazione con i Comuni e la eventuale disponibilità di fondi FAS può essere lo strumento per predisporre piani straordinari per l'acquisto e il recupero di alloggi da destinare alla locazione. Infine, all'interno della strategia descritta, deve essere posta adeguata attenzione alle problematiche di inclusione sociale e di progetti speciali innovativi (quali, per esempio, quello degli edifici flessibili c.d. Open Building) anche attraverso l'utilizzo dei fondi destinati alla compartecipazione alle spese di fitto per le famiglie per le quali sussista una particolare incidenza del canone sul reddito familiare.

5. Infrastrutture, Servizi e OO.PP. di Interesse Locale Appare necessario uno sforzo di riattivazione delle procedure di programmazione integrata. Il conseguimento di un tal obiettivo non può prescindere, ove sia compatibile con le leggi di finanziamento, dall'assegnare alle risorse pubbliche il ruolo di innesco per la messa in campo di investimenti di natura privata anche con interrelazione con le azioni innanzi descritte per l'Edilizia Residenziale. La possibilità e la capacità di attrarre risorse non pubbliche in favore della "attrezzatura della città pubblica" sembrano le uniche possibilità di incrementare la dotazione di urbanizzazioni primarie e secondarie nelle aree urbane. Infatti le quantità di risorse pubbliche di origine regionale immediatamente disponibili per tali finalità appare non commisurabile con le necessità, ne consegue che la realizzazione dei parcheggi, delle piste ciclabili, dei giardini, della piccola viabilità comunale ecc... deve essere affrontata con ogni strumento disponibile, anche attraverso operazioni di project financing.

Per quanto attiene la gestione degli interventi già programmati nei campi dell'edilizia scolastica, della conservazione del patrimonio storico artistico, della realizzazione delle infrastrutture necessarie al miglioramento della qualità urbana (quali ad esempio la Rete metanifera, i Parcheggi, le Piste Ciclabili, la Viabilità Urbana, le Opere di Urbanizzazione, l'Arredo Urbano ecc) si dovrà incrementare l'azione di accelerazione della spesa. In media tali interventi sono di media e piccola dimensione, la loro pronta realizzazione coniuga gli effetti positivi dell'utilizzabilità immediata di opere da parte dei cittadini, alla indizione di piccoli appalti che risultano utilissimi per assicurare continuità di azione al minuto tessuto imprenditoriale regionale.



GIUNTA REGIONALE

Infine per quanto attiene all'edilizia scolastica occorre proseguire l'azione posta in essere per la completa definizione e aggiornamento costante dell' Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. Analoga capacità gestionale dovrà essere messa in campo nella gestione dei Piani Stralcio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (Legge 289/02 art. 80 comma 21) e sul piano per gli asili nido.

Per l'edilizia di culto occorrerà valutare ogni utile iniziativa per sostenere il piano di interventi,. Il piano in favore dell'edilizia di culto spesso consente di perseguire anche l'indiretta finalità di dare una risposta alla richiesta di intervento in favore del prezioso patrimonio di chiese di interesse storico - artistico.

6. Normativa dei LL.PP. e il CRTA Appare essenziale mantenere costantemente attiva la concertazione tecnica – operativa con i protagonisti del settore edilizio (parti sindacali e datoriali, tecnici, ANCI, UPI ecc..). Il CEREMOCO è il tavolo di lavoro con il quale la Regione ha scelto di coinvolgere gli operatori del settore per dibattere e definire le scelte di sostanza e metodo da porsi in campo, per dar corso alle valutazioni delle parti sociali sulle dinamiche e storture del mercato, sui costi e sulle lentezze burocratiche, sulle azioni per dar corso alla rapida spesa dei fondi, sull'aggiornamento legislativo di settore necessario ecc. E' prioritario che su ogni altra iniziativa pervenga all'attenzione del CEREMOCO l'aggiornamento del prezzario regionale delle opere edili. Una azione di supporto in tal direzione può essere svolta dall'ISEA. Deve essere avviato il processo per definire un Testo Unico regionale per le norme sui LL.PP; in tal sede devono tornare a essere meglio definiti il ruolo del CRTA, degli uffici regionali che si occupano della materia e dell' Osservatorio regionale dei LL.PP così che tali strutture possano meglio offrire assistenza e supporto alle attività delle stazioni appaltanti.

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI**

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/35:

Direzione "Sviluppo Economico" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con con-

tratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);

- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Sviluppo Economico", con sede in Pescara;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle dispo-

sizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
- attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:

- 1) ai dirigenti regionali;
- 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche

che o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 0025 del 16/02/2003

DIREZIONE "SVILUPPO ECONOMICO"**Obiettivi**

1. Riforma della F.I.R.A., dei Consorzi industriali e dei Distretti e con contestuale ridefinizione delle attribuzioni alle società partecipate.
Sarà realizzata la riforma della F.i.r.a. contestualmente al riordino dei Consorzi industriali e dei Distretti. Tali obiettivi dovranno essere posti alla base di una nuova legge regionale in materia di politiche industriali. Contestualmente saranno ridefinite le competenze di tutte le Società partecipate del settore.
2. Attrazione degli investimenti
Si attiveranno una serie di azioni finalizzate all'attrazione degli investimenti orientati alla Qualificazione dell'apparato produttivo attuale attraverso politiche che favoriscano nuovi insediamenti e, di conseguenza, l'occupazione.
3. Artigianato
Per quanto attiene lo sviluppo e il sostegno all'artigianato, settore che registra il maggior tasso di occupazione regionale, le linee di intervento si orienteranno su quattro fondamentali obiettivi:
 - la creazione di impresa recuperando la tradizione artigianale abruzzese;
 - la creazione di centri di assistenza tecnica e forniture di servizi alle imprese artigiane;
 - l'incentivazione dello sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane
 - la creazione di un marchio di qualità delle produzioni artigianali.
4. Commercio, Fiere e mercati
Le piccole e medie imprese operanti nel settore del commercio rappresentano l'asse portante dell'economia regionale. L'obiettivo più importante da raggiungere è quello di promuovere un equilibrato rapporto tra commercio diffuso, media distribuzione, grande distribuzione e misure finalizzate allo sviluppo dei centri commerciali naturali, attraverso ulteriori e significativi interventi di sostegno. Bisognerà favorire una rete logistica del commercio fondata sulla tipicità e la peculiarità, in modo da creare un tessuto unitario e riconoscibile della rete commerciale che rechi con sé anche quei profili necessari per una forte caratterizzazione identitaria del settore. Sarà necessario adottare un testo unico che semplifichi e riordini il quadro normativo di riferimento.
5. Sviluppo del termalismo
La Regione Abruzzo ha fatto del Termalismo un Obiettivo Strategico inserendo lo stesso nell'ambito delle Azioni e ipotesi di intervento di interesse regionale del QRR (Quadro di Riferimento Regionale) individuando nell'Obiettivo Specifico "Qualificare e potenziare le suscettività turistiche" la creazione di un "Sistema termale".



GIUNTA REGIONALE

La Legge Regionale 10 luglio 2002, n. 15 *"Disciplina delle acque minerali e termali"* ha fornito una serie di strumenti operativi tesi allo sviluppo del settore. Il primo *"Piano Triennale di interventi per la qualificazione e lo sviluppo del termalismo 2004- 2006"*, (DGR 736/2004), nel triennio di riferimento ha consentito la realizzazione di una serie di interventi tesi al sostegno agli investimenti degli Enti Locali, al sostegno agli investimenti di imprese e stabilimenti del settore, alla promozione del sistema termale. Sarà predisposto il nuovo piano triennale, nonché poste in essere ulteriori azioni che consentiranno lo sviluppo del termalismo a livello regionale.

6. Programmazione 2007-2013

Attuazione, monitoraggio, implementazione dei nuovi strumenti di programmazione nazionali e comunitari 2007-2013.

- Riordino delle leggi regionali che erogano incentivi alle imprese
- Revisione degli strumenti della politica regionale del credito in favore dell'apparato produttivo
- Rilancio dei settori dell'Innovazione e della Ricerca.
- Riforma dello Sportello Unico regionale delle Attività produttive
- Certificazione ambientale delle PMI
- Implementazione dell' internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

7. Attività estrattive e minerarie. Adozione di un Piano Regionale che regoli le attività estrattive, tenendo conto del fabbisogno dei mercati, dei vari materiali, dell'utilizzo delle migliori tecniche disponibili per le attività di estrazione e sistemazione finale. Sarà prioritario: avviare le attività di estrazione per la messa in sicurezza di parti del territorio e attuare il recupero di inerti anche derivante da dragaggi.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/36:

Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali"
- Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle

strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);
- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", con sede in Pescara;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n.

31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
 - capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;

- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, cultu-

rale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

11. Sviluppo, in concorso con le Province, di un'offerta formativa qualificata e rinnovata nei metodi e nei contenuti;
12. Promozione, in concorso con il Sistema educativo e le Autonomie locali, di un'offerta scolastica adeguata ai fabbisogni di istruzione dei giovani;
13. Integrazione tra i sistemi della Formazione professionale e dell'Istruzione, anche universitaria, al fine di rafforzare l'aderenza dell'offerta formativa alla domanda di lavoro delle imprese ed alle esigenze di modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
14. Soddisfacimento dell'aspirazione dei giovani abruzzesi in difficoltà socio – economica a combattere la dispersione scolastica ed a conseguire obiettivi di studio pienamente idonei ad evitare la marginalizzazione;
15. Promozione delle opportunità di crescita, di relazione e di inserimento dei giovani abruzzesi nei contesti nazionali ed internazionali più avanzati;
16. Utilizzo in modo pieno, efficiente ed efficace delle risorse comunitarie, nazionali e regionali a disposizione del settore.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/37:

Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono

essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);
- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione", con sede in Pescara;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).

Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:

- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
- attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;

- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post uni-

versitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

**IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera**

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 5037 del 16/02/2009

DIREZIONE "POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE"

Obiettivi

1. Verifica della funzionalità dell'attuale organizzazione della Direzione prevista dalla Legge regionale 77/99 e dalla D.G.R. del 30/03/2000 n.521 e s.m. e predisposizione eventuali azioni correttive al fine di renderla più efficiente;
2. Predisposizione di strumenti normativi ed operativi per attuare una migliore organizzazione ed un miglior coordinamento e raccordo tra la Direzione e gli enti strumentali;
3. Semplificazione, snellimento e razionalizzazione delle procedure inerenti la erogazione dei benefici pubblici;
4. Attivazione delle procedure di controllo nell'applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali con particolare riferimento al mantenimento degli impegni assunti in sede di concessione dei benefici;
5. Istituzione ed attivazione di procedure di controllo interno volte a determinare l'efficienza nella utilizzazione delle risorse e l'efficacia del raggiungimento del risultato nel soddisfacimento nelle attese dei cittadini;
6. Miglioramento, d'intesa con la Struttura Speciale che si occupa dell'Informatica, dell'informatizzazione della Direzione Agricoltura con la creazione di una anagrafe aziendale in linea con il SIAN;
7. Rapida attuazione al P.S.R. 2007-2013 al fine di utilizzare tutte le risorse finanziarie assegnate, nel rispetto delle scadenze comunitarie relative al disimpegno automatico dei fondi non utilizzati;
8. Preparazione di una nuova normativa in materia di credito agrario in sostituzione della L.R. 62/94 nel rispetto dei nuovi orientamenti comunitari, al fine di ridurre i costi finanziari degli operatori agricoli;
9. Predisposizione di studi sull'attuale situazione economica dell'agricoltura abruzzese ivi compresa quella della Pesca ed Acquicoltura per poter attuare i necessari correttivi;
10. Riforma dell'Organismo pagatore regionale tenendo presenti le linee guida nazionali;
11. Realizzazione di un consorzio di difesa regionale e finanziaria agricola regionale;
12. Incentivazione dell'attività dei consorzi fidi;



GIUNTA REGIONALE

13. Riorganizzazione dei Centri di Ricerca regionali;
14. Ridefinizione del piano di deleghe delle funzioni amministrative alle Province oggi mutato rispetto alle prospettive di applicazione del federalismo amministrativo delle leggi Bassanini e della riforma del Titolo V della Costituzione e delle nuove funzioni che a livello locale sono previste anche nei regolamenti comunitari;
15. Predisposizione di una nuova legge organica in materia di agricoltura e nuova legge quadro in materia di forestazione e patrimonio verde, agriturismo;
16. Completamento del programma avviato sui miglioramenti delle infrastrutture per l'irrigazione;
17. Migliorare le capacità di penetrazione commerciale delle aziende agricole, attraverso la definizione di nuovi strumenti per la commercializzazione dei prodotti;
18. Nuovo impulso alla politica venatoria regionale;
19. Rafforzamento e sviluppo delle politiche regionali dell'emigrazione e maggior coinvolgimento delle Comunità degli Abruzzesi all'Estero attraverso il potenziamento dei mezzi di comunicazione e di dialogo tra la realtà regionale e quella degli abruzzesi nel mondo.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/38:

Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono

essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Vista la successiva D.G.R. n. 985 del 12.07.2000, con la quale sono stati ridefiniti, tra l'altro, i programmi della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale";

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);
- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità,

Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale", con sede in Pescara;

- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;
 - i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).
- Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad as-

- sumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
 - è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare

specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 23 del 16/02/2009

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA' - VIABILITA' - DEMANIO E CATASTO
STRADALE - SICUREZZA STRADALE**

Obiettivi

1. Realizzazione delle infrastrutture strategiche.

Con l'Intesa Generale Quadro fra Governo e Regione Abruzzo (sottoscritta il 20.12.2002) sono state individuate le infrastrutture strategiche (stradali, ferroviarie, portuali e aeroportuali) per le quali l'interesse regionale concorre con quello dello Stato. Con gli atti aggiuntivi all'intesa è stata confermata la rilevanza strategica di tali infrastrutture e si è convenuto sulla necessità di assicurarne una rapida attuazione. Nel 2006 è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dal Presidente della Regione il documento conseguente all'Intesa generale quadro ed agli atti aggiuntivi, dal titolo "Priorità Infrastrutturali nella Regione Abruzzo".

In tale contesto proseguiranno le attività di monitoraggio, istruttoria, coordinamento, programmazione e acquisizione di risorse in funzione delle realizzazioni previste.

Sarà, inoltre, incrementata l'attività di collegamento e raccordo con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e l'ANAS per l'attuazione dell'Intesa generale Quadro e degli atti aggiuntivi.

2. Riforma del trasporto pubblico locale

Lo scenario normativo attuale è quello indicato dal D.Lgs. n.422/97 e quindi con lo strumento delle gare come unica modalità possibile di affidamento dei servizi.

Con la legge regionale n.47/06 il termine regionale del periodo transitorio previsto dal D.Lgs. n.422/97 è stato stabilito al 31.12.2008. Ne consegue che dall'anno 2009 è entrata in vigore la nuova disciplina.

La Direzione dovrà pertanto attivare tutti gli atti necessari alla realizzazione delle gare.

Sarà costituita una task force che consentirà alla regione di risolvere in breve tempo le problematiche connesse all'applicazione della riforma.

In tale ambito sarà rivisto l'assetto delle tre aziende regionali di trasporto.

3. Valorizzazione dell'Aeroporto d'Abruzzo

Nel quadro dell'Intesa generale Quadro sottoscritta il 20 dicembre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo in data 29 aprile 2004 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa Interistituzionale per l'adeguamento degli allacci ed il potenziamento dell'Aeroporto dell'Abruzzo. La Direzione proseguirà nell'attività di monitoraggio degli impegni di cui al suindicato protocollo finalizzati all'adeguamento ed al potenziamento dell'Aeroporto in questione.

4. Sviluppo della sicurezza stradale

Un importante obiettivo è rappresentato dal tema della sicurezza sulle strade con la finalità posta dall'Unione Europea, di riduzione delle vittime del 50% entro il 2010. Tale obiettivo è riferibile sia alle tematiche relative alla cultura sulla sicurezza sia al miglioramento delle infrastrutture viarie.

Saranno attivati interventi e progetti volti al raggiungimento del potenziamento della sicurezza stradale.



GIUNTA REGIONALE

5. Incremento della mobilità sostenibile

Il settore dei trasporti e della mobilità sono tra le principali fonti di emissione di inquinanti a livello locale, nonché il settore a cui si attribuisce un'elevata quota dei consumi energetici e di conseguenza delle emissioni di CO₂, il principale dei gas con effetti climalteranti.

Va da sé che gli interventi di razionalizzazione della mobilità urbana possono assumere una grande importanza per il contenimento sia delle concentrazioni degli inquinanti su scala locale e regionale, sia delle emissioni di CO₂.

Si procederà all'elaborazione di una strategia complessiva tesa a migliorare la sostenibilità ambientale della mobilità e a ridurre gli effetti inquinanti di concerto con gli enti locali, ivi compresa la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari.

6. Intermodalità e logistica

Si proseguirà nel processo di riforma avviato con la L.R. n.28/2002. Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione delle opere in corso che sicuramente costituiscono, oltre che una base di sviluppo per l'adeguamento alla rete infrastrutturale ed alla logistica regionale, anche uno stimolo per la riorganizzazione delle imprese che operano nel settore dei trasporti e della logistica per un recupero di efficienza e di razionalizzazione dei servizi in tali settori, verso gli standard europei.

Lo sviluppo della logistica, che si basa soprattutto sulla connessione dei nodi esistenti ed in via di potenziamento, sarà realizzato attraverso il completamento delle seguenti infrastrutture: Interporto ValPescara, Porto di Ortona; Centro Smistamento Merci di Avezzano; aeroporti di San Salvo e Roseto.

7. Incentivare la partecipazione ai bandi comunitari

La Direzione negli anni passati ha ottenuto risultati eccellenti con la partecipazione ai programmi comunitari Interreg III B, Interreg III A e II C con i progetti TwiST, Gilda, Sea Bridge, Map un obiettivo importante sarà, pertanto, quello di incrementare la partecipazione della Direzione Trasporti ai bandi dei vari programmi con particolare attenzione all'IPA e al 7PQ.

8. Sviluppo dei sistemi ITS (Intelligent Transport System)

9. Programmazione

Particolare attenzione sarà rivolta alla pianificazione e programmazione della politica regionale dei trasporti, coerentemente alle previsioni di assetto territoriale e di sviluppo economico della Regione. In particolare:

- Definizione ed approvazione del programma triennale della Viabilità;
- Approvazione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti
- Definizione ed approvazione del Programma Triennale dei servizi di TPL.

10. Sistema viario regionale

Monitoraggio e coordinamento dello stato di progettazione e di attuazione delle opere viarie regionali con determinazione dei programmi di finanziamento, delle priorità e dei costi di manutenzione anche con riferimento alle opere ricadenti nell'Accordo di programma quadro Mobilità; catasto delle strade di interesse regionale; indirizzo delle attività in materia di autorizzazioni alla circolazione di mezzi di trasporto eccezionali; programmi temporanei di dirottamento del traffico pesante.



GIUNTA REGIONALE

11. Sistema ferroviario regionale

La Regione è subentrata allo Stato quale concedente delle ferrovie in gestione commissariale governativa. Si proseguiranno le attività di monitoraggio, programmazione e amministrazione relative ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale

Andranno avanti tutte le attività connesse alla velocizzazione-potenziamento del tratto Roma-Pescara, opera di grande interesse strategico per lo sviluppo dei collegamenti trasversali tra l'Adriatico ed il Tirreno ed al potenziamento tecnologico del tratto Bologna-Bari.

12. Sistema portuale regionale

Adeguate il sistema d'accesso viario e ferroviario ai porti regionali e potenziare il sistema portuale, attraverso il completamento dei lavori di infrastrutturazione e specializzazione funzionale dei singoli porti con riferimento agli interventi riguardanti l'attracco, il banchinamento, i fondali e le attrezzature portuali.

13. Sistemi di trasporto in pubblico esercizio attuati a mezzo di impianti a fune del tipo scioviario ovvero a questi assimilati

Negli anni scorsi il settore ha avuto un forte impulso sia nel settore normativo che della pianificazione. La L.R. n°44 del 13/12/2004, "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" oltre ad adeguare la precedente normativa ed incentivare la realizzazione di impianti tipologicamente e tecnologicamente innovativi, ha introdotto elementi molti novità. Il testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessori contiene numerosi elementi di totale novità in tema di impianti a fune, di piste da sci, di sicurezza nelle sue varie accezioni, di norme comportamentali. Si proseguirà nelle attività programmate dalle leggi di settore.

14. Completamento dei progetti attivati con il DOCUP 2000-2006 con le modalità consentite dalle procedure di chiusura.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/39:

**Direzione "Protezione Civile - Ambiente"
- Definizione del programma e degli obiettivi
da realizzare e avvio della procedura di
selezione per il conferimento del relativo
incarico di Direttore regionale – art. 20,
comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive
modificazioni ed integrazioni recante: "Norme
in materia di organizzazione e rapporti di lavoro
della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della
citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni
ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli inca-
rici di Direttore regionale e di Dirigente delle
Strutture Speciali di Supporto sono conferiti
dalla Giunta Regionale su proposta del Compo-
nente la Giunta competente in materia, nel
rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il qua-
le stabilisce che per il conferimento degli inca-
rici dirigenziali e per il passaggio ad incarichi
diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei pro-
grammi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professiona-
li;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n.
77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per
particolari e specifiche esigenze, connesse alla
necessità di acquisire figure professionali di
particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata
professionalità, nonché per la direzione delle
strutture organizzative temporanee, possono
essere conferiti incarichi dirigenziali con con-

tratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di
Presidenza e la Giunta regionale possono confe-
rire incarichi a contratto nel limite del 20% del
numero complessivo delle Direzioni regionali e,
rispettivamente del 20% e del 10% delle posi-
zioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati
dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206
del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive
modificazioni, con i quali sono stati individuati
i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle
Direzioni regionali e delle Strutture di Suppor-
to;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000
con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per
gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della pre-
detta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le
relative materie di competenza di cui alla tabel-
la "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del
19/01/2009 sono stati nominati i Componenti
della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli
stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo
di direzione politica consente l'avvio di nuove
procedure per l'individuazione dei nuovi Diret-
tori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda par-
te il quale dispone: "L'incarico di Direttore o
Dirigente responsabile di Struttura Speciale di
Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi
centottanta giorni dall'insediamento
dell'Organo di direzione politica e, comunque
dal giorno precedente l'insediamento del nuovo
Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la
quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17,
comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ride-
finite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite
ammontano a n. 11 (anzichè 12);

- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Protezione Civile - Ambiente", con sede in L'Aquila;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99

nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).
- Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
 - risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
 - è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;

2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea;
- b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 00/37 del 16/02/2009

DIREZIONE "PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE"**Obiettivi**

1. Snellimento e semplificazione dell'impianto legislativo;
2. Ridisegno di un compiuto "sistema" regionale per la prevenzione e la gestione delle emergenze e la mitigazione delle perdite, sia umane che patrimoniali, a fronte di eventi catastrofici. Tale obiettivo è da porre necessariamente in relazione agli elevati livelli di pericolosità del territorio regionale sia per quanto riguarda il rischio sismico, che per quello geomorfologico, idraulico e di incendi boschivi;
3. Stretta e costante collaborazione con un numeroso complesso di soggetti, sia di natura pubblica che privata: Prefetture, Province, Comuni, Comunità Montane, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Organizzazioni di Volontariato, Università, Enti di Ricerca, Telespazio, Collabora Engineering, Telecom Italia Learning Services, Servizio Difesa a Tutela del Suolo, con i Servizi Tecnici per il Territorio, con il Servizio Idrografico e Mareografico;
4. Realizzazione di un modello organizzativo della protezione civile, con riferimento ai principi della *cooperazione* e della *sussidiarietà*, con il pieno e maturo coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e con la progressiva apertura agli altri soggetti coinvolti, anche di natura privata;
5. Aggiornamento dell'apparato normativo, regolamentare, pianificatorio e procedurale di supporto alla protezione civile. In tal senso andrà, in particolare, definito l'adeguamento della L.R. 72/93 relativa al complesso delle attività di competenza, e della L.R. 47/92 relativa alla previsione e prevenzione del rischio valanghe, elaborate le linee guida per la pianificazione d'emergenza delle Province e dei Comuni, portato a compimento l'iter amministrativo per l'approvazione definitiva del Piano Strutturale Regionale per l'Emergenza, realizzato e portato ad approvazione il Piano Operativo Regionale per l'Emergenza, il Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
6. Reingegnerizzazione della organizzazione interna per renderla più rispondente al mutato contesto normativo ed operativo, natura strategica rivestirà anche l'attività, in parte già avviata, relativa all'analisi dei procedimenti svolti dalla struttura della protezione civile, ad una loro ottimizzazione attraverso la "visione per processi", fino a giungere alla certificazione di qualità secondo lo standard ISO 9001:2000 sui processi chiave, in modo da fornire al "cittadino-utente", e agli altri enti di riferimento, standard qualitativi e tempi certi dei servizi forniti;



GIUNTA REGIONALE

7. Ai fini della più efficace gestione di possibili fasi emergenziali andrà condotta, di concerto con le Prefetture e le Province, una revisione del Modello Integrato d'Intervento, e sostenuta, tecnicamente e finanziariamente, la infrastrutturazione dei centri operativi individuati sul territorio. Nello stesso ambito di attività andrà inoltre prevista, secondo gli indirizzi del Dipartimento della Protezione Civile, la realizzazione di una rete integrata di comunicazione per le attività di protezione civile;
8. Strategie e progetti per lo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale;
9. Rete regionale di coordinamento delle agende 21 e diffusione delle buone pratiche;
10. Promozione degli strumenti di certificazione ambientale;
11. Piano ed osservatorio dei rifiuti, gestione rifiuti solidi e bonifiche, raccolta differenziata;
12. Modifica del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PPGR) e della L.R. 45/07;
13. Attuazione ed aggiornamento del Piano di bonifica dei siti inquinati;
14. Istituzione dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti (ORR);
15. Attività in materia di Elaborazione ed attuazione di politiche tariffarie (*incentivanti e disincentivanti*) per il perseguimento degli obiettivi della legislazione in materia di gestione integrata dei rifiuti;
16. Individuazione delle migliori tecnologie (BAT), approfondimenti tecnico-scientifici per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti (*politiche di prevenzione, beni di consumo ecologicamente compatibili, tecnologie pulite, minimizzazione produzione rifiuti, ..etc*).



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/40:

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata

professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);
- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", con sede in L'Aquila;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa

riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;
 - i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).
- Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;

- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, cultu-

rale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 5842 del 16/02/2009

**DIREZIONE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONE
AMBIENTALI, ENERGIA**

Obiettivi

1. Attuazione delle direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli
2. Strutturazione del "Sistema delle Riserve naturali regionali"
3. Attività connesse alla definizione di atti di pianificazione delle aree protette nazionali e regionali
4. Adeguamento del "piano regionale paesistico" a quanto disposto dal D.Lvo 42/2004, anche in applicazione della "Convenzione Europea del Paesaggio";
5. Politiche attive sulla valorizzazione del paesaggio agricolo e del patrimonio storico – architettonico
6. Osservatorio per il paesaggio naturale e costruito
7. Politiche attive per la promozione della qualità architettonica;
8. Rilancio del progetto APE mirando allo sviluppo integrato del sistema territoriale appenninico per mezzo della definizione e la successiva attuazione di una *Convenzione degli Appennini*, sul modello di quella internazionale già sperimentata nelle Alpi
9. Direttiva europea 2001/42/CE (VAS);
10. Attività connesse all'Autorità Ambientale Regionale
11. Nuove norme in materia di pianificazione per il governo del territorio
12. Redazione di nuovi Progetti Speciali Territoriali
13. Attività connesse al Quadro di riferimento Regionale
14. Attività connesse alle Valutazioni ambientali
15. Recepimento del testo unico sull'edilizia
16. Azioni organiche per la riduzione dell'inquinamento acustico, elettromagnetico
17. Attività connesse al risanamento della Qualità dell'Aria
18. Nuovo Piano Energetico Regionale
19. Linee guida Eolico, fotovoltaici e solare termico
20. Realizzazione del Programma di sviluppo delle Biomasse
21. Individuazione e promozione della tecnologia a basso impatto ambientale



GIUNTA REGIONALE

22. Dar seguito a strategie organiche per “città sostenibili” avvalendosi della pluralità degli strumenti di pianificazione urbana di area vasta disponibili: PRUSST di interesse regionale e interregionale, mirando alla loro concreta attuazione e revisione anche mediante la integrazione dei diversi canali finanziari finalizzati all’assetto urbano
23. Programmi Complessi - Programmi di Riqualificazione Urbana
24. Piano Operativo Regionale (P.I.S.U.)
25. Piani strategici delle aree urbane (PAR - FAS)
26. Programma Operativo Urbano per la città e i sistemi insediativi per la riqualificazione dei tessuti urbani (POU)
27. Gestione di un sistema di fattibilità delle leggi e degli atti di produzione normativa a livello regionale
28. Sviluppo della capacità di informazione, di progettazione, di partenariato e di accesso alle risorse comunitarie e politiche
29. Programmazione, monitoraggio, coordinamento e valutazione dei fondi strutturali di competenza regionale
30. Regime di aiuti regionali – verifica compatibilità ai principi della concorrenza – notifica degli aiuti all’U.E.
31. Promozione dei progetti di cooperazione decentrata rivolti al rafforzamento del ruolo dell’Abruzzo con l’Europa orientale, con il bacino mediterraneo e nel sistema adriatico
32. Attuazione degli adempimenti e delle funzioni connesse al capo I della Legge 144/99
33. Attuazione di quanto previsto nell’Intesa Istituzionale di Programma e gestione delle attività connesse al suo aggiornamento e/o ampliamento
34. Metodi, strumenti e verifica della programmazione
35. Programmazione negoziata e sue articolazioni
36. Unità Tecnica Regionale per la “Finanza di Progetto” L.R. 25 agosto 2006, n. 29 art. 19
37. Programma regionale di sviluppo, suoi aggiornamenti e programmazione connessa.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/41:

Direzione "Politiche della Salute" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con con-

tratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 12.07.2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);

- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Politiche della Salute", con sede in Pescara;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99

nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).
- Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
 - risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
 - è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;

2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea;
- b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 0014 del 16/02/2009

DIREZIONE "POLITICHE DELLA SALUTE"**Obiettivi**

1. Rivisitazione del piano sanitario regionale con particolare riferimento:
 - alla riorganizzazione della rete ospedaliera regionale;
 - allo sviluppo di regimi assistenziali alternativi;
 - alla ridefinizione delle attività delle strutture sanitarie private secondo il principio della complementarità e della leale concorrenza;
2. Direttive alle Asl in ordine all'attuazione della programmazione sanitaria regionale alle quali seguiranno il monitoraggio e la sorveglianza degli adempimenti, anche attraverso sistemi di controllo ispettivi regionali;
3. Implementazione di un unico ed efficiente sistema informatizzato per i servizi sanitari;
4. Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali;
5. Monitoraggio liste di attesa;
6. Politiche del personale delle Aziende Sanitarie con particolare riferimento al contenimento del relativo costo ed alle problematiche contrattuali;
7. Rivisitazione ed attuazione, d'intesa con il Commissario ad Acta, del Piano di Rientro.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/42:

Direzione "Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con con-

tratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);

- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Ritenuto che il procedimento è applicabile sia per il conferimento degli incarichi di direzione ai dirigenti di ruolo della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 77/1999, che per gli incarichi da conferire con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale medesima, ai soggetti aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi ivi indicati, in considerazione che l'incarico di che trattasi rientra nel limite massimo dei posti conferibili con contratto a tempo determinato;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento

dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali", con sede in Pescara;

- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi:
 - capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsa-

- bilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
 - è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare

specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 50/142 del 16/02/2009

DIREZIONE "SVILUPPO DEL TURISMO, POLITICHE CULTURALI"**Obiettivi**

1. Attuazione politiche per lo sviluppo del turismo, fondate su: regolamentazione, incentivazione, valorizzazione, monitoraggio e controllo del settore;
2. Revisione della L.R. 54/97, modificando la A.P.T.R. in struttura societaria, con partecipazione al capitale delle associazioni di categoria;
3. Attuazione politiche per il demanio marittimo, mediante: pianificazione del demanio marittimo per finalità turistico – ricreative e rilascio di concessioni di competenza regionale per maricoltura e per beni della navigazione interna con finalità turistiche; concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze di laghi;
4. Coordinamento tecnico interregionale per il Turismo ed industria alberghiera;
5. Attuazione definitiva delle leggi del settore cultura, rimaste incompiute, con la definizione delle vocazioni dei vari ambiti del tessuto regionale e con la istituzione dei Presidi oggettivamente di pregio per la capitalizzazione del Servizio e la valorizzazione delle peculiarità e delle specificità;
6. Semplificazione della normativa del settore cultura, al fine di consentire il dialogo con le Istituzioni e l'accesso ai contributi, senza alcuna difficoltà burocratica, per qualsiasi iniziativa meritevole;
7. Valorizzazione dei beni culturali al fine di aumentarne l'attrattività regionale, per rafforzare la coesione sociale e per migliorare la qualità della vita (creazione di poli e distretti culturali, creazione di servizi innovativi per la comunicazione, creazione di centri di eccellenza per lo studio, la documentazione ed il restauro, sviluppo e sostegno ad attività ed eventi culturali su scala regionale).

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/43:

Direzione “Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Visto l’art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: “Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3”;

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l’art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l’altro, che: “Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono

essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato” e che “l’Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all’art. 10, comma 5”;

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella “A” allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l’insediamento dell’Organo di direzione politica consente l’avvio di nuove procedure per l’individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l’art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: “L’incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall’insediamento dell’Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l’insediamento del nuovo Direttore”;

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);
- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive", con sede in Pescara;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).

Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:

- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
- attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;

- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post uni-

versitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 281/2 del 16/02/2009

DIREZIONE "RIFORME ISTITUZIONALI – ENTI LOCALI – BILANCIO – ATTIVITA' SPORTIVE"

Obiettivi

1. Decentramento amministrativo, in attuazione delle LL.RR. 72/98 e 11/99 con l'assegnazione di risorse umane, finanziarie e strumentali agli enti locali e alle autonomie funzionali;
2. Riforme istituzionali relativamente a Statuto Regionale e alla Legge elettorale regionale;
3. Qualità delle istituzioni pubbliche locali: avvio di un processo di semplificazione amministrativa e riordino della legislazione regionale con l'adozione di testi unici; coordinamento e supporto ai comuni per l'attivazione dello sportello unico per le attività produttive, promozione, sviluppo e assistenza delle autonomie locali;
4. Sviluppo nuovo sistema regionale amministrativo contabile, che tenga conto di:
 - trasformazione del bilancio regionale secondo schemi civilistici e della cosiddetta contabilità economico-patrimoniale;
 - creazione di un sistema tributario regionale, alla luce dello sviluppo del processo di attuazione del nuovo federalismo fiscale;
 - istituzione di un sistema di controllo e di monitoraggio dei flussi di spesa e di entrata;
 - un necessario raccordo con i bilanci degli enti dipendenti e strumentali;
5. Al fine di razionalizzare ed ottimizzare le risorse disponibili, si procederà all'istituzione del Centro Unico di imputazione regionale per la gestione politico-amministrativa per il monitoraggio della gestione delle entrate;
6. Verifica del grado di efficienza e di efficacia dell'esercizio delle funzioni delle autonomie locali e monitoraggio dello stato di attuazione della legge Bassanini;
7. Gestione degli interventi finanziati ai sensi della L.64/86;
8. Associazionismo tra gli enti locali e riequilibrio territoriale: riordino degli ambiti territoriali e dei livelli ottimali di esercizio di funzioni e servizi, per favorire l'associazionismo e nuovi sistemi locali, nonché il loro sviluppo, soprattutto nelle zone interne;
9. Sicurezza del territorio: potenziamento polizia locale;
10. Attuazione politiche per la diffusione dell'attività sportiva fondata su: promozione, infrastrutture, organizzazione di eventi;
11. Organizzazione e promozione dei grandi eventi: in previsione dell'appuntamento principale che sarà costituito dai Giochi del Mediterraneo, saranno promossi altri eventi nel campo dello sport

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD/44:

Direzione "Risorse Umane e Strumentali"
- Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto l'art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con con-

tratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2°, della L.R. n. 77/99, sono state ridefinite e ridenominate le Direzioni regionali;

Preso atto che con la suddetta D.G.R.:

- le Direzioni regionali così come ridefinite ammontano a n. 11 (anzichè 12);

- sono stati approvati gli obiettivi da realizzare da parte dei Direttori incaricati così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è stato demandato al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", competente in materia, di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella medesima D.G.R.;

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Risorse Umane e Strumentali", con sede in L'Aquila;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99

nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).
- Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:
- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
 - attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
 - risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
 - è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;

2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea;
- b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. 2144 del 16/02/2009

DIREZIONE "RISORSE UMANE E STRUMENTALI"**Obiettivi**

1. Riorganizzazione delle strutture regionali:
l'intera struttura regionale deve essere resa funzionale alle esigenze dell'Organo di Direzione Politica attraverso atti organizzativi e legislativi che tengano conto in concreto delle seguenti priorità: a) individuare con chiarezza le responsabilità e le funzioni svolte da ognuno; b) creare una cultura manageriale, aperta al cambiamento, attraverso una formazione orientata all'esterno dell'Ente, verso esperienze di pubbliche amministrazioni, nazionali ed europee, e imprenditoriali e privatistiche; c) seguire il processo di riforma istituzionale e statutario ed adeguare allo stesso l'apparato burocratico, inteso non solo come struttura ma anche come un insieme di norme e risorse umane; d) impiantare un sistema di valutazione del personale, sia dirigenziale che delle restanti qualifiche, da integrare con il sistema di controllo di gestione; e) individuare meccanismi di valutazione del livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
2. Ottimale utilizzo del patrimonio immobiliare della Regione e funzionale assetto organizzativo delle sedi degli uffici regionali;
3. Razionalizzazione e la riduzione dei centri di spesa e dei costi di gestione con la creazione di un Centro Unico per gli Acquisti;
4. Portare a regime i sistemi di protocollo informatico e di firma digitale;
5. Nuova legge "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
6. Pari opportunità: attività di verifica e di controllo sull'applicazione delle norme sulle pari opportunità (attività di vigilanza)



A.R.T.A. ABRUZZO
AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE

VIALE MARCONI, 178 – 65126 PESCARA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 10 posti di Assistente Amministrativo a tempo indeterminato (Cat. C – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità).

E' indetto concorso pubblico per la copertura dei posti suddetti. Titoli richiesti:

- diploma di scuola secondaria superiore.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *B.U.R.A.*

Copia integrale del bando, fac simile della domanda ed ulteriori informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Personale dell'ARTA ABRUZZO, Viale Marconi ,178 – Pescara, tel. 085-450021 fax. 085.4500201, oppure acquisite sul sito internet www.artaabruzzo.it sotto la voce news e comunicati.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gaetano Basti

A.R.T.A. ABRUZZO
AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE

VIALE MARCONI, 178 – 65126 PESCARA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 8 posti di Assistente Amministrativo Ragioniere a tempo indeterminato (Cat. C – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità).

E' indetto concorso pubblico per la copertura dei posti suddetti. Titolo di studio richiesto:

- diploma di Ragioniere e Perito Commerciale o altro diploma equipollente.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *B.U.R.A.*

Copia integrale del bando, fac simile della domanda ed ulteriori informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Personale dell'ARTA ABRUZZO, Viale Marconi ,178 – Pescara, tel. 085-450021 fax. 085.4500201, oppure acquisite sul sito internet www.artaabruzzo.it sotto la voce news e comunicati.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gaetano Basti

A.R.T.A. ABRUZZO
AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE

VIALE MARCONI, 178 – 65126 PESCARA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - Professionale Statistico a tempo indeterminato (Cat. D – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità).

E' indetto concorso pubblico per la copertura dei posti suddetti. Titolo di studio richiesto:

- diploma di laurea (DL) in Scienze Statistiche secondo il previgente ordinamento o diploma di laurea equipollente; ovvero secondo il vigente ordinamento laurea di primo livello (L) ricompresa nella classe L37 o laurea specialistica di secondo livello (LS) ricompresa nella classe LS90; LS91; LS92.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *B.U.R.A.*

Copia integrale del bando, fac simile della domanda ed ulteriori informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Personale dell'ARTA ABRUZZO, Viale Marconi ,178 – Pescara, tel. 085-450021 fax. 085.4500201, oppure acquisite sul sito internet www.artaabruzzo.it sotto la voce news e comunicati.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gaetano Basti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LANCIANO - VASTO (CH)
VIA S.SPAVENTA, 37 – 66034 LANCIANO (CH)

Pubblicazione graduatorie concorsuali.

REGIONE ABRUZZO
 UNITA' SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO
 Via S. Spaventa,37 - 66034 Lanciano (Ch)

AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 6 DEL D.P.R. N. 483/97, SI COMUNICA LA GRADUATORIA DI MERITO DEI SEGUENTI CONCORSI PUBBLICI:

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI "MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA"

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 1) MINNUCCI Anita.....Punti | 82,025 |
| 2) AMENDUNI Tommaso.....Punti | 80,610 |
| 3) CALABRESE Barbara.....Punti | 78,590 |
| 4) STRAFACE Elisabetta.....Punti | 73,175 |
| 5) MACERALA BarbaraPunti | 72,800 |
| 6) LA VERGHETTA Grazia.....Punti | 72,250 |
| 7) CORDONE Samantha.....Punti | 67,825 |
| 8) MATTUCCI Maria Letizia.....Punti | 64,202 |
| 9) CERELLI Fernanda.....Punti | 61,820 |

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI "UROLOGIA"

- | | |
|---------------------------------|--------|
| 1. CINDOLO LUCA.....Punti | 85,300 |
| 2. NAPODANO Giorgio.....Punti | 82,550 |
| 3. LUPO Santo.....Punti | 73,250 |
| 4. ANGELOZZI Giovanni.....Punti | 72,400 |
| 5. CIPOLLONE Giovanni.....Punti | 66,400 |

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA"

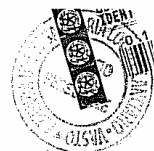
- | | |
|---------------------------------|--------|
| 1. BELFIGLIO Floriano.....Punti | 80,800 |
| 2. CHIAPPINI Riccardo.....Punti | 79,110 |
| 3. CANDELORO Emilio.....Punti | 73,260 |
| 4. MASTRANGELO Emilio.....Punti | 69,700 |
| 5. MENE' Adolfo.....Punti | 68,630 |

N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI "RADIODIAGNOSTICA"

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| 1. BATTISTA Davide.....Punti | 83,514 |
| 2. D'AMICO Ave.....Punti | 82,185 |
| 3. GOLINI Rosanna.....Punti | 77,134 |
| 4. DE LAURO Antonella.....Punti | 74,049 |
| 5. PUGLIELLI Edoardo.....Punti | 73,128 |
| 6. CARAFA Donato.....Punti | 66,706 |
| 7. TRAVAGLINI Antonella.....Punti | 64,985 |
| 8. CARDUCCI Sergio.....Punti | 64,842 |
| 9. FREGOLINO Andrea.....Punti | 62,595 |
| 10. DI LUZIO Margherita.....Punti | 62,500 |
| 11. PUPILLO Valeria.....Punti | 61,771 |
| 12. TORRIONE Maria.....Punti | 60,245 |

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI "PEDIATRIA"

- | | |
|---------------------------------|--------|
| 1. CARATELLA MARIANNA.....Punti | 79,197 |
| 2. COLASACCO Maria.....Punti | 75,654 |
| 3. ROSATO Teresa.....Punti | 75,024 |



4. DI MICHELE Silvia.....Punti	71,800
5. BARBANTE Elisabetta.....Punti	71,616
6. FERRARI Mariangela.....Punti	70,052
7. CERRUTO Maria.....Punti	69,178
8. NICODEMO Angiolina.....Punti	68,475

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI "ANATOMIA PATOLOGICA"

1) BELLOCCI Roberta.....Punti	91,00
2) DI GIOVANNANTONIO Luigina...Punti	84,87
3) ANDREANO Tiziana.....Punti	81,00
4) CASORIA Alessia.....Punti	70,00

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI "OSTETRICIA E GINECOLOGIA"

1. PIZZIGALLO Donata.....Punti	84,951
2. SANTARELLI Alessandro.....Punti	81,650
3. PELLEGRINI Franco.....Punti	79,176
4. RICCIARDULLI Alessandra.....Punti	75,827
5. BOLLETTA Maura.....Punti	75,520
6. VENTURA Maria Concetta.....Punti	71,113
7. NICOLUCCI Severina.....Punti	66,200
8. NUNZELLA Rosa.....Punti	65,986
9. DI SEBASTIANO Francesca.....Punti	65,971
10. D'APOLITO Alessandra.....Punti	64,783
11. DE FELICE Tania.....Punti	62,335
12. MARINO Angelo.....Punti	58,178

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA"

1. SARDELLONE Augusto.....Punti	81,402
2. CALABRESE Barbara.....Punti	79,368
3. SPOLTORE Rosa.....Punti	78,426
4. CIMINI Mario.....Punti	77,561
5. D'AMATO Giampiero.....Punti	77,343
6. MALANDRA Tiziana.....Punti	73,114
7. DEL CIOTTO Marianna.....Punti	72,773
8. MICHETTI Alessia.....Punti	72,096
9. DRUDI Anastasia.....Punti	71,673
10. BUCCI Anna.....Punti	70,498
11. STRASSERA Roberto.....Punti	70,410
12. SABBA Maria.....Punti	70,000
13. FRANCHI Lorella.....Punti	68,800
14. TIDONA Vincenzo.....Punti	67,444
15. PROIETTI F. Giulio.....Punti	63,600
16. ANTENUCCI Sara.....Punti	63,000
17. DANZA Costantina.....Punti	62,104
18. CUPERTINO Anna.....Punti	61,808
19. MAZZOCCHETTI Marisa.....Punti	61,759

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI "OTORINOLARINGOIATRIA"

1. AMOROSO Cinzia.....Punti	80,84
2. D'AGOSTINO Lucia.....Punti	74,58
3. DI GIUSEPPE Nicola.....Punti	70,44

4. ALADIO Patrizia.....Punti 64,78
5. GARGANI Pasqualino.....Punti 63,12
6. DE STEFANO Alessandro.....Punti 62,36
7. LEONE Olga.....Punti 61,74
8. AUGURIO Angela.....Punti 60,97

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI "CARDIOLOGIA"

1. D'ORAZIO Giuseppe.....Punti 91,25
2. TORGE Giuseppe.....Punti 85,46
3. BARBONE Carmela.....Punti 79,48
4. FLORIS Fulvia.....Punti 77,35
5. SIDERI Francesca.....Punti 75,70
6. SCIARTILLI Adolfo.....Punti 73,75
7. MADONNA Rosalinda.....Punti 70,28
8. CHIAVARI Pier Andrea.....Punti 65,75
9. ROMAGNOLI Anna Maria.....Punti 64,60
10. SABBA Maria.....Punti 62,85
11. GAETANI Valentiniano.....Punti 61,75

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE SANITARIO "BIOLOGO"

1. MOLINO Marina.....Punti 92,295
2. FRANCHETTI Rossana.....Punti 85,745
3. FATTORE Mimma.....Punti 69,120
4. MARULLI Roberta Zita.....Punti 69,000
5. CIAMBERLANO Anna.....Punti 68,660
6. PALOMBI Natalia.....Punti 60,800
7. CANTIELLO Piergiuseppe.....Punti 60,395
8. BRUNO Eugenia Maria.....Punti 59,975

N. 1 POSTO DI ASSISTENTE TECNICO "GEOMETRA"

1. STAMPONE Vincenzo.....Punti 68,50
2. DI MARTINO Domenico.....Punti 55,30
3. TRIBUNI SILVESTRI Antonio.....Punti 49,70

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE ELETTRONICO

1. D'AMICO Vincenzo.....Punti 74,496
2. ROSOTTI Alberto.....Punti 71,857

N. 6 POSTI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE

1. CANDELORO Giovanna.....Punti 67,930
2. PANTALEONE Barbara.....Punti 67,420
3. TORRIERO Gianpaolo.....Punti 67,230
4. DE SOCIO Paolo Antonio.....Punti 66,170
5. STANISCIÀ Annalisa.....Punti 65,250
6. CARNEVALE Fabio.....Punti 65,100
7. PERSIANI Alessandra.....Punti 64,750
8. MENNA Mariangela.....Punti 64,500 (precede per età)
9. ROSICA Sara.....Punti 64,500
10. ROMANDINI Emidio.....Punti 64,280
11. BELFATTO Donato Danilo.....Punti 64,230
12. STELLA Elena.....Punti 64,000
13. IEZZI Elisabetta.....Punti 63,190
14. STANISCIÀ Gaspare.....Punti 63,050

15. PARISI Emilia.....	Punti	62,750
16. SALVATORE Simona.....	Punti	61,000
17. VISCIDI Gilda.....	Punti	59,750
18. ANGELOSANTE Alessandra.....	Punti	59,510
19. BATTISTELLA Paolo.....	Punti	59,000
20. SALVADOR Massimiliano.....	Punti	58,500
21. SULPIZIO Sandro.....	Punti	57,700
22. MARROCCO Francesca.....	Punti	57,500
23. MEMMO Paola.....	Punti	56,550
24. MAMMARELLA Giuseppe.....	Punti	56,500
25. GIACOMUCCI Daniela.....	Punti	55,000
26. CIANCI Dionino.....	Punti	54,750 (riservatario)
27. LA MORGIA Simona.....	Punti	54,750
28. DORIS Federica.....	Punti	54,000 (precede età)
29. SCIORRA Anita.....	Punti	54,000 (precede età)
30. FIORITI Lea.....	Punti	54,000
31. MEMMO Mirella.....	Punti	53,150
32. PALMERIO Luca.....	Punti	52,000
33. VISCIONE Alessandro.....	Punti	50,250

N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE -STATISTICO

1. DAMIANO Maria Gabriella.....	Punti	68,15
2. DI BIAGIO Katiuscia.....	Punti	58,50
3. BUCCIARELLI Licia.....	Punti	56,40
4. D'ADDEZIO Loretana.....	Punti	56,00
5. VERGALLO Andrea.....	Punti	55,70
6. PELLICCIOTTA Mario.....	Punti	55,18
7. CURZI Giovanni.....	Punti	53,10

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE "INGEGNERE CIVILE"

1. MANCI Filippo.....	Punti	75,199
2. MASINELLI Elena.....	Punti	66,800
3. PESARESI Maurizio.....	Punti	65,958
4. CARLINI Laura.....	Punti	63,492

F. to IL DIRIGENTE U.O.C. PERSONALE AD INTERIM
- Rag. Adele Belfatto -

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI
LANCIANO - VASTO (CH)**

VIA S.SPAVENTA, 37 – 66034 LANCIANO (CH)

**Avviso sorteggio dei componenti della
commissione esaminatrice del concorso pubblico,
per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente
medico di “Malattie infettive”.**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia, si rende noto che, alle ore 12,00 del 30° giorno successivo quello di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* avranno luogo presso la sede centrale della USL Lanciano-Vasto - Via Silvio Spaventa, 37 - le operazioni di sorteggi del concorso pubblico indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/97.

Qualora il giorno stabilito sia festivo le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo.

I sorteggi che per causa di forza maggiore non possano aver luogo il giorno stabilito, ovvero che debbano essere ripetuti per qualsiasi altro legittimo impedimento, saranno effettuati sempre presso la suddetta sede e all'ora indicata, ogni lunedì successivo non festivo, fino al completamento delle operazioni.

Il sorteggio è pubblico, aperto a tutti coloro che vi vogliono presenziare.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Caporossi**

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
N.4 – L'AQUILA**

PIAZZALE COLLEMAGGIO-67100 L'AQUILA

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed
esami, per la copertura di n. 1 posto del
ruolo professionale - profilo professionale:
Ingegnere - U.O.C. Progettazione, Direzione
Lavori ed Appalti.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 844 del 27.10.08 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1

posto di Dirigente Ingegnere–U.O.C. Progettazione, Direzione Lavori ed Appalti.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R.20.12.79 n.761, alla L.R.3.9.84 n.62, alla Legge 15.5.97 n.127, al D.P.R. 10.12.97 n.483, alla Legge 10.4.91 n.125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nonché al D. Leg.vo n. 165 del 30.3.01.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato a cura della U.S.L., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1, del D.P.R.20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) **diploma di laurea in Ingegneria Civile – sezione Edile;**
- d) **abilitazione all'esercizio professionale;**
- e) **cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche ammini-

strazioni. Ai sensi dell'art. 26 – punto 1 – del D. Leg.vo 30.3.01 n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

f) iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione allo stesso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso stesso.

COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, datate, firmate ed indirizzate al Direttore Generale della A.U.S.L. n.4 – P.le Collemaggio 67100 L'Aquila- devono pervenire entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate direttamente all'Ufficio competente, ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le domande di ammissione al concorso si considerano comunque

prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, l'Ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Nella domanda, della quale è sotto riportato uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 6) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso di eventuali titoli di riserva o preferenza nella nomina;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di

indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della legge 5.2.92 n.104 dovrà specificare in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per sostenere le prove di esame.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso i concorrenti devono allegare:

- a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere c), d),e) ed f);il certificato di iscrizione all'Albo professionale deve essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- c) un "curriculum" formativo e professionale datato e firmato;
- d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva o preferenza nella nomina ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutta la documentazione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art.1 della legge 23.8.88 n.370.

I requisiti ed i titoli devono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei modi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. n.445/2000), con avvertenza che la validità delle autocertificazioni è subordinata alla puntuale dichiarazione da parte del candidato di

tutti gli elementi contenuti nel titolo o documento originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R.20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 22 e 23 del D.P.R.n.483/97.

Saranno valutate le seguenti categorie di titoli con il punteggio a fianco di ciascuna indicato:

- a) titoli di carriera: fino ad un massimo di 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di 4 punti.

L'attribuzione dei punteggi nell'ambito delle suddette categorie sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.P.R. n.483/97 al quale si fa integrale riferimento.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della A.U.S.L. nella composizione stabilita dall'art. 63 del D.P.R.n. 483/ 1997.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame per il concorso, previste dall'art. 64 del D.P.R.10.12.97 n.483, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

PROVA TEORICO PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte, sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche, nonché su funzioni e compiti del "Responsabile del Procedimento".

PROCEDURE DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le procedure concorsuali si osservano le disposizioni di cui agli articoli 7 e segg. del D.P.R.10.12.1997, n.483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova teorico pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza rispettivamente nella prova scritta e nella prova teorico pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove teorico pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alle prove teorico pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerle.

GRADUATORIA DEI PARTECIPANTI AL CONCORSO E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9.5.1994 n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale della A.U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e procede alla dichiarazione dei vincitori del concorso con proprio provvedimento.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI DEL CONCORSO

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a produrre, entro un termine non inferiore a giorni 30 (trenta), tutta la documentazione in bollo prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al posto di lavoro ed a regolarizzare in bollo tutti i documenti allegati alla domanda di ammissione. Nello stesso termine i destinatari, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.58 del D.Lgs. n.29/1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per questa Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art.15, comma 9, del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.. Contemporaneamente sono effettuati, a cura dell'Azienda U.S.L., gli accertamenti sanitari di rito.

Scaduto inutilmente il termine prefissato per la produzione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Verificata la regolarità della documentazione si darà luogo alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui alla vigente normativa contrattuale.

Comporta la immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio, salvo giustificato motivo, nella data indicata dal contratto individuale di lavoro.

E' soggetto alla sanzione del licenziamento senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego

mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

DISCIPLINA GENERALE DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni alle quali l'assunzione deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda U.S.L. e delle loro future eventuali modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.Complexa Stato Giuridico ed Economico del Personale/concorsi - P.le Collemaggio L'Aquila- dalle ore 11,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (Tel.n.0862/368837).

Publicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. speciale concorsi del e, per estratto, nella G.U. n. del - 4° serie speciale.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Marzetti**

Segue allegato

FAC - SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE:

Al Direttore Generale della A.U.S.L. n.4 – P.le Collemaggio -67100 L'AQUILA.

Il sottoscritto.....chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. posti di indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ndel

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato il.....a.....
2. di risiedere attualmente ain via..... n.....
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
4. di essere// non essere iscritto nelle liste elettorali; (1)
5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
6. di aver//non aver riportato condanne penali; (2)
7. di essere in possesso del seguente titolo di studioe dei seguenti requisiti specifici di ammissione.....;
8. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva o preferenza nella nomina:.....;
9. di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni; (3)
10. di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la Pubblica amministrazione.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig Via (CAP)
 Comune Provincia (Telefono)

data

firma

- (1) in caso positivo specificare in quale Comune; in caso negativo indicare i motivi, della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- (2) in caso affermativo specificare quali.
- (3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L’Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L’Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it